

**Determinazione n. 1 del 08.01.2024: Impegno di spesa e Sponsorizzazione Facebook per evento l'Evento "Violenza di Genere – Solo una questione culturale?"**

-----Il Direttore Amministrativo f.f.-----

-Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";

- Visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";

- Vista la Legge 07.08.1990 n. 241, in particolare l'art. 1 con riferimento ai principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;

- Visto il nuovo Codice degli Appalti, D. Lgs. n.36/2023 aggiornato con le modifiche introdotte da ultimo dal dal D.L n. 39/2023 convertito, con modificazioni dalla L. n. 68/2023;

- Visto l'art. 14, c. 1 lett. b) del citato Dlgs 36/2023 ai sensi del quale per l'applicazione del codice le soglie di rilevanza europea sono di "euro 140.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell' [allegato I alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014](#); [...]" ;

-Visto, altresì, il c. 4 dell'articolo su richiamato ai sensi del quale " Il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Quando la stazione appaltante prevede premi o pagamenti per i candidati o gli offerenti, ne tiene conto nel calcolo dell'importo stimato dell'appalto." ;

-Visto l'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 rubricato "Responsabile Unico del Progetto";

-Visto l'art. 17 del D.Lgs. n.36/2023 rubricato "Fasi delle procedure di affidamento";

- Visti, in particolare, i commi 1 e 2 dell'art. 17 del citato Dlgs ai sensi dei quali "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2 In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale." ;

- Visto l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, in base al quale le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali ed approvano i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

-Visto l'art. 48, c. 1, del D.lgs. n. 36/2023 che detta la "Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea" ed in base al quale "L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II." ;

- Visto l'art. 50 del decreto legislativo su richiamato rubricato "Procedure per l'affidamento";

- Visto, in particolare, il c. 1 lett. b) del citato articolo secondo il quale le stazioni appaltanti procedono *“all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- Visto l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- Preso atto, dunque, che nei limiti della soglia di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), l'affidamento del servizio può avvenire mediante la procedura di affidamento diretto;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, comma 130 dell'art. 1, ha modificato l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, già modificato dalla legge 28 dicembre 2015 n. 208 art. 1 comma 502, prevedendo che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 si possa procedere senza fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;
- Considerato che ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 36/2023, comma 6, è consentito derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00;
- Valutato, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- Considerato che, ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023 è previsto che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- Visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo;
- Visto l'art. 1, lettera e) del citato Regolamento, che definisce il *“Direttore”* quale *“responsabile dell'intera attività tecnica, amministrativa e gestionale dell'Ente; in assenza di un dirigente in ruolo o di un funzionario con incarichi dirigenziali, affidatigli dal Consiglio le funzioni del Direttore sono svolte dallo stesso Consigliere tesoriere che, previa delibera del consiglio, ha la facoltà di avvalersi di specifiche professionalità esterne all'Ente”*;
- Visto l'art. 25, comma 1, del *“Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo”*, il quale prevede che *“Gli impegni sono assunti dal Consigliere tesoriere nell'ambito delle dotazioni di bilancio [...] oppure, ove esistenti dal Direttore e dai titolari dei centri di responsabilità nell'ambito delle dotazioni loro assegnate”*;
- Visto, altresì, il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie e sul conferimento degli incarichi legali e di lavoro autonomo dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo;
- Visto in particolare l'art. 3, comma 3 del suddetto Regolamento in base al quale *“È fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, alla propria strutturazione in settori organici e in considerazione della complessità delle materie oggetto del presente Regolamento, di attribuire ad un apposito Ufficio o ad un'apposita figura, con deliberazione di carattere generale e programmatico,*

ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, le attività procedurali di cui al presente Regolamento”;

- Tenuto conto di quanto previsto dall’art. 5 “acquisizione di beni e servizi sotto soglia” del citato Regolamento;

- Visto, inoltre, l’art. 7, comma 3 del summenzionato Regolamento in base al quale “Per gli affidamenti diretti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, ove non preceduti dalla consultazione di più operatori, si può procedere direttamente all’individuazione dell’affidatario attraverso una determina a contrarre c.d. semplificata, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti, ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, D.lgs. n. 50/2016.”;

- Tenuto conto delle nuove previsioni normative dettate dal D.Lgs 36/2023 in materia e su riportate;

-Considerato che le disposizioni e le soglie previste dai vigenti regolamenti dell’Ordine vanno lette alla luce delle vigenti disposizioni normative su richiamate;

- Premesso che, ad oggi, all’interno della struttura amministrativa dell’Ente, la figura del direttore è vacante;

- Vista la deliberazione consiliare n. 82 del 22/05/2023, avente ad oggetto il conferimento, nella persona della Consigliera Tesoriera – direttore facente funzioni - della delega di firma per la sottoscrizione di tutti gli atti, compresi i contratti, inerenti a procedimenti al di sotto della soglia di euro 40.000,00 (quarantamila/00);

- Vista la delibera del Consiglio n. 189 del 30.11.2023 con cui: si deliberava l’organizzazione dell’evento: “Violenza di Genere – Solo una questione culturale?”; si stabiliva in € 12.000 (dodicimila/00) onnicomprensivi il budget complessivo per la realizzazione dell’attività convegnistica che comprende l’evento; si nominava RUP il direttore amministrativo, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 delegandolo alla definizione dei compensi; si delegava il Presidente e il Direttore amministrativo, in qualità di RUP e di Responsabile del Procedimento ex legge 241/90, a porre in essere i necessari adempimenti, per quanto di rispettiva competenza, per la realizzazione dell’iniziativa;

- Visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 02.01.2024 con cui sono stati nominati come relatori del suddetto convegno la dott.ssa Vacca Monica, la dott.ssa Di Masso Luisa, la dott.ssa Sara Di Giovanni e la dott.ssa Brunella Capisciotti.

- Visti gli accordi con i relatori e i regolamenti vigenti dell’ente, si dispongono i compensi come segue: alla dott.ssa Vacca Monica e alla dott.ssa Di Masso Luisa verrà erogato un compenso di € 200,00 (duecento/00) onnicomprensivi oltre rimborso spese documentate;

- vista la necessità di pubblicizzare l’evento per permettere l’adesione al maggior numero di iscritti interessati;

- Ritenuto opportuno procedere ad assumere un impegno di spesa pari ad € 2.000 (duemila/00) per la realizzazione dell’evento “Violenza di Genere – Solo una questione culturale?”;

- Considerato che per il sottoscrittore della presente determinazione non sussistono le cause di astensione previste dal vigente PIAO 2023-2025 nella sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza nel testo attualmente vigente, nè vi sono cause di conflitto di interesse anche potenziale di cui all’articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

- Visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;

-----determina-----

per i motivi di cui in premessa:

- di assumere, in ottemperanza a quanto disposto nella delibera n. 189/2023, un impegno di spesa pari a euro 2.000 (duemila/00) onnicomprensivi per la realizzazione dell'evento riportato in premessa;

- di pubblicizzare mediante la sponsorizzazione sul social network Facebook l'evento con un importo di 50,00 euro (cinquanta/00);

- di corrispondere alla dott.ssa Vacca Monica e alla dott.ssa Di Masso Luisa un compenso di € 200,00 (duecento/00) onnicomprensivi oltre rimborso spese documentate;

L'onere relativo trova imputazione nel capitolo nell'U.P.B. 11 004 (Uscite per le prestazioni istituzionali), capitolo 11 004 0010 (Spese per convegni, riunioni e assemblee degli iscritti).

L'Aquila lì, 08.01.2024

Il Direttore Amministrativo f.f.  
dott.ssa Paola Cerratti

